



WEG | PERCORSO NR. 3 SITZKOFEL

2,7 km
50 min
75 hm



Unterhalb vom „Claudibrunnen“ gegenüber der Feuerwehrrhalle Graun biegen wir in den Lochweg ein und wandern vorbei an Weinbergen, Äckern und Obstbäumen bis nach unten zur Waldgrenze. Dort gehen wir Richtung Südwesten teils entlang der Waldgrenze oberhalb der „Grauner Wände“ bis zum Kalkofen, welchen die Kurtatscher Handwerker vor Jahren renoviert haben und in Folge die Kunst des Kalkbrennens auferweckten. Weiter geht es bis zum „Sitzkofel“, wohl einer der aussichtsreichsten Punkte unserer Gegend. Dieser wurde in den 80er Jahren mit Stahlstiften im Fels verankert, um zu verhindern, dass er sich weiter nach vorne neigt und auf Kurtatsch hinunter stürzt. Weiter Richtung Westen kommen wir zum „Großen Stein“ ein bronzezeitlicher Schalenstein, der viele Rätsel in sich hat. Nun folgen wir der Straße Richtung Norden, vorbei an der Dorfschule und wieder zurück zum Ausgangspunkt. Ein Abstecher zur spätgotischen Kirche St. Georg mit romanischen Turm lohnt sich dabei.



Di fronte alla caserma dei pompieri, sotto la fontana “Claudibrunnen” prendiamo il „Lochweg“, sentiero che ci porta, camminando tra campi, vigneti e frutteti al confine del bosco. Qui giriamo verso sud-ovest, e proseguiamo sul confine del bosco, passando sopra le “Grauner Wände” (pareti di Corona) e arriviamo alla fornace per la calce, che é stata rinnovata diversi anni fa dagli artigiani di Cortaccia, che così hanno fatto rivivere l'arte di bruciare la calce. Dopo arriviamo sul “Sitzkofel” probabilmente il punto più panoramico della nostra zona. Infatti questa roccia negli anni 80 con dei perni in acciaio é stata ancorata alla montagna dietrostante, in modo che non potesse inclinarsi ulteriormente in avanti e rischiare di cadere su Cortaccia. Proseguendo verso ovest arriviamo al “Großer Stein” (masso di pietra), un testimone dell'epoca di bronzo che nasconde molti enigmi. Infine seguiamo la strada verso nord passando davanti alla scuola elementare e torniamo al punto di partenza. La visita della chiesa di San Giorgio, in stile tardogotico ed il campanile in stile romanico é dovuta.



WEG | PERCORSO NR. 4 RUNGG

8,5 km
2h 20min
260 hm



Vom Hauptplatz gehen wir Richtung Norden entlang der Obergasse bis zum „Mariahilf Bildstöckl“. Weiter auf dem Schießstandweg kommen wir bald in den Buschwald und zum „Bödele“ – ein Kraftplatz und Naherholungsgebiet. Zuerst leicht aufwärts, bis wir den Kalterersee erblicken, und dann abwärts bis Kastelaz wandern wir gemütlich auf dem Forstweg weiter und biegen nach der Forststange rechts ab. Sobald wir beim St. Anna Heim den Wald verlassen, erblicken wir den Traminer Kirchturm – den am höchsten gemauerten Südtirols. Durch das „Betlehem“ Viertel kommen wir zum Hauptplatz und wandern über die kleine Ortschaft Rungg wieder zurück nach Kurtatsch, wo sich der Kreis beim „Mariahilf Bildstöckl“ wieder schließt.

Dalla piazza principale partiamo verso nord lungo la Obergasse fino ad arrivare al santuario “Mariahilf”. Proseguiamo lungo il “Schießstandweg” (poligono) per arrivare al “Bödele”, punto di raccolta mentale e posto ricreativo. Prima in salita fino a vedere il lago di Caldaro e poi in discesa, camminiamo comodamente lungo la via forestale “Kastelaz” per arrivare alla sbarra e girare a destra. Appena usciti dal bosco sopra la casa per anziani “Sant’Anna” vediamo il campanile alto 86 metri della chiesa di Termeno, il più alto murato dell’Alto Adige. Scendendo le strette vie di “Betlehem” (rione di Termeno) arriviamo sulla piazza principale e giriamo a destra verso “Rungg” (Ronchi), per tornare, sempre in mezzo ai vigneti, a Cortaccia. Arrivati nuovamente al santuario “Mariahilf”, il giro finisce in piazza principale.



Wanderwege rund um Kurtatsch
Percorsi escursionistici intorno a cortaccia



WEG | PERCORSO NR. 5 KOFEL-LEITENWEG

7,1 km
2h 30min
470 hm

Wir starten bei der Kreuzweg Kapelle in Margreid, wandern quer durch den historischen Ortskern von Margreid bergwärts. Nachdem wir den Fennberger Bach überquert haben, geht es aufwärts über den Leitenweg Richtung Entiklar. Schon bald biegen wir links in den Lahnsteig ab, der uns zuerst noch durch Weinberge, dann durch Buschwald nach Penon bringt. Unterwegs queren wir einen kleinen Bach, dessen Kalkausscheidungen beträchtlichen Tuffstein bilden. Vorbei an Kindergarten, Schule und Kirche wandern wir wieder talwärts über den Kofelweg, wo wir linkerhand an einem Wasserfall im Schatten eine Pause einlegen können. Wir steigen weiter Richtung Entiklar ab, wo der Märchengarten der Schlosskellerei Turmhof Groß und Klein staunen lässt. Das letzte Stück der Wanderung legen wir über den Leitenweg wieder Richtung Margreid zurück.



Partiamo dalla “Kreuzwegkapelle” a Magré, passando per il centro storico del paese. Dopo avere attraversato il ruscello di Favogna, saliamo lungo il “Leitenweg” per arrivare a “Entiklar” (Niclara). Poco dopo giriamo a sinistra sul “Lahnsteig” che prima tra i vigneti e poi tra cespugli e bosco sale fino a Penone. Sul ponte che ci fa attraversare il piccolo ruscello possiamo vedere come dalla calcificazione si formano diversi massi di tufo. Da Penone, passando davanti all’asilo, alla scuola e la chiesa, torniamo verso valle seguendo il “Kofelweg”, dove possiamo, sulla sinistra, ammirare una piccola cascata e sostare all’ombra. Continuiamo la nostra discesa verso “Entiklar”, dove il giardino fiabesco della “Schlosskellerei Turmhof” farà stupire piccoli e grandi. L’ultimo tratto della nostra escursione ci riporta verso Magré seguendo nuovamente il “Leitenweg”.

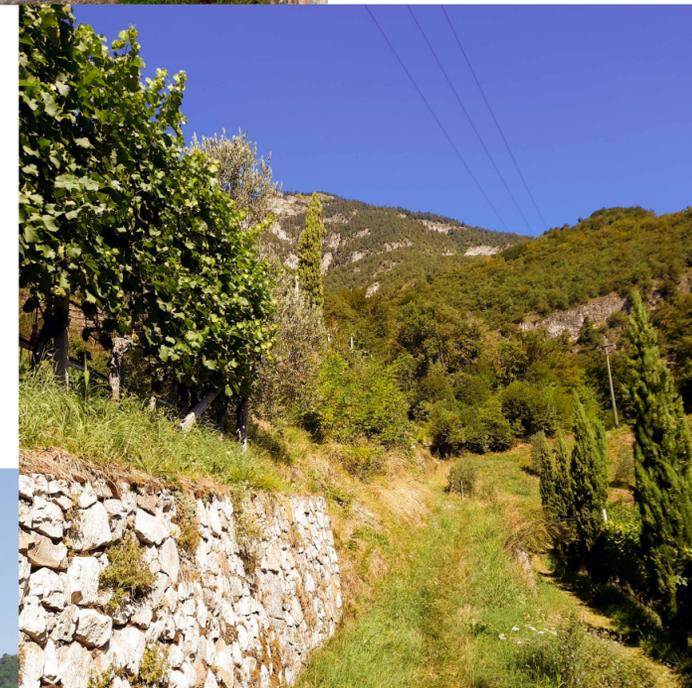


WEG | PERCORSO NR. 6 HOFSTATT

4,8 km
1h 45min
310 hm



Wir wandern vom Hauptplatz die Obergasse hinauf bis zum „Mariahilf Bildstöckl“. Der Mariahilfgasse entlang genießen wir die Aussicht auf die Dachlandschaft von Kurtatsch. Vorbei am Eberlehof, biegen wir beim Königshof rechts Richtung Norden in den Forstweg und bald links westwärts in den steil nach oben führenden Bergweg ein. Kurze Zeit auf dem alten Grauner Weg unterqueren wir die Kletterwand „Marderplatte“ und wandern durch Buschwald bis zur Ortschaft Hofstatt. Auf der alten Straße wandern wir talwärts, genießen am „Orianpichl“ bei seinen drei Zypressen die Aussicht übers Unterland. Weiter geht es kurz am Rande der Hauptstraße, vorbei am Ansitz Altlehen, weiter zum Ansitz Nussdorf und vorbei bei der Alten Mühle und dem Pestbildstock über die Endergasse zurück zum Ausgangspunkt.



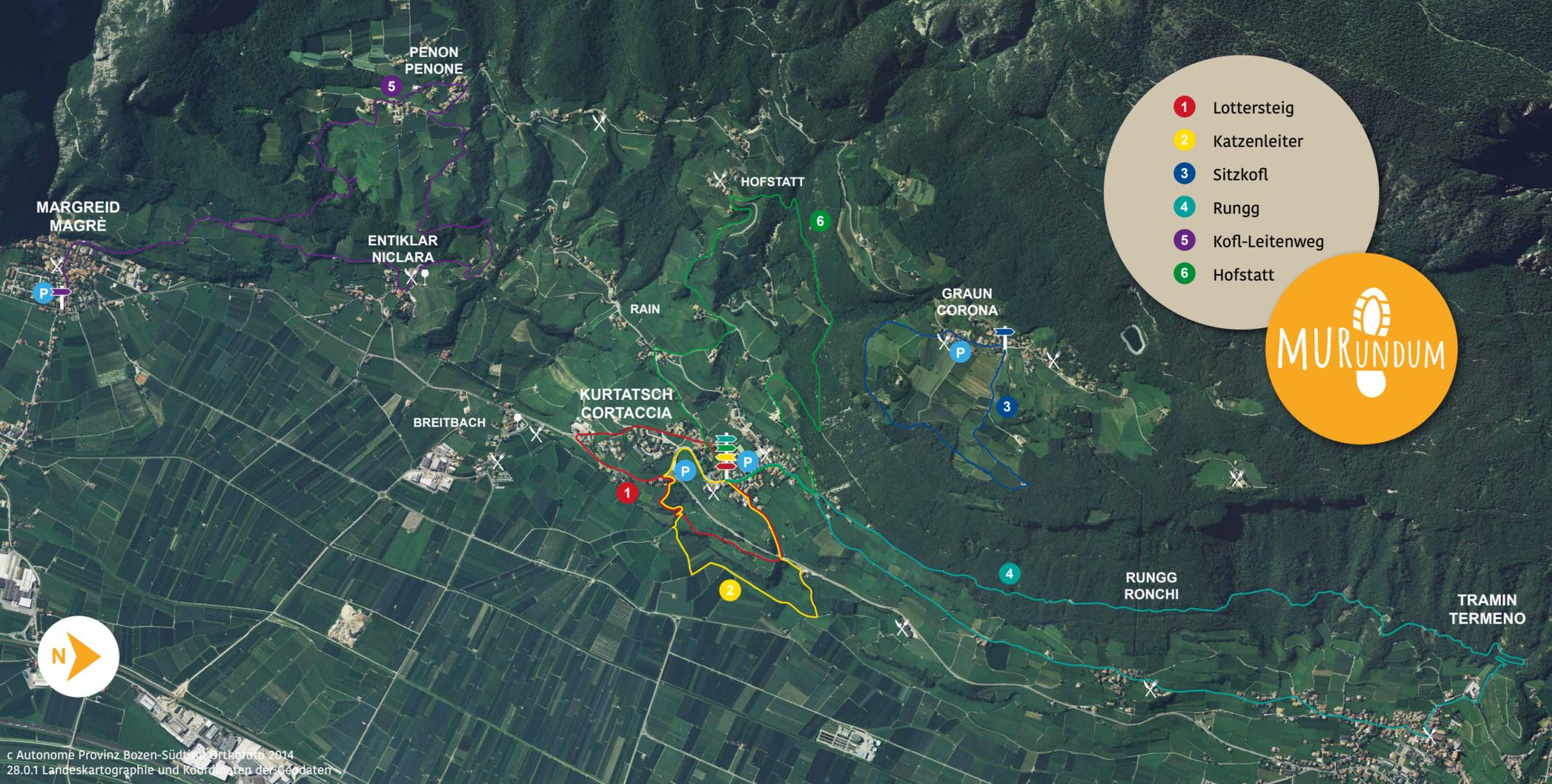
Partiamo dalla piazza principale e saliamo la Obergasse per arrivare al santuario “Mariahilf”. Lungo la via “Mariahilfgasse” vediamo i tetti della parte bassa di Cortaccia. Passando all’ “Eberlehof” e arrivati al “Königshof” giriamo a destra e saliamo sul sentiero forestale. Poco dopo giriamo a sinistra verso ovest per entrare sul ripido sentiero di montagna. Arriviamo sulla vecchia strada per Corona e dopo essere passati sotto la parete d’arrampicata “Marderplatte” continuamo nel bosco cespugliato verso il villaggio Hofstatt. Dopo scendiamo lungo la vecchia strada fermandoci all’ “Orianpichl” con i tre cipressi per poterci godere una bella panoramica della Bassa Atesina. Fiancheggiando la strada principale scendiamo passando ai manieri “Altlehen” e “Nussdorf”, poi vediamo il vecchio mulino e passiamo al pilastro della peste e lungo la “Endergasse” ritorniamo al punto di partenza.

Rund um die wanderbare Weinlandschaft von Kurtatsch

Die Natur hat für unsere Gemeinde eine terrassenförmige Landschaft geschaffen, wie sie kein Landschaftsarchitekt besser planen könnte. Unserer Vorfahren haben an diesem Projekt weitergebaut und mit kunstvollen Natursteinmauern eine einmalige Reblandschaft geschaffen. Dieser Führer lädt Sie zu einer Wanderung rund um die alten Mauern und Rebanlagen ein. Je nach Kondition und Zeit können Sie einen passenden Weg durch die uralte Natur und Kulturlandschaft wählen und die Vielfältigkeit der alten und neuen Trockensteinmauern bewundern. Die Natursteinmauern, die so charakteristisch für unser Landschaftsbild sind, gehören keinesfalls der Vergangenheit an. Auch heute arbeiten und wirken überaus tüchtige und fachkundige Meister dieser alten Handwerkskunst in unserer Gemeinde und lassen die Tradition weiterleben.

Intorno al paesaggio vitivinicolo escursionistico di cortaccia

La natura ha creato nel nostro territorio delle terrazze, che nessun architetto avrebbe potuto progettare meglio. I nostri antenati hanno continuato a costruire su questo progetto e con muri in pietra hanno creato un paesaggio di vigneti, unico nel suo genere. Questa guida vi invita a passeggiare tra antichi muri e i vigneti. Secondo la vostra forma fisica ed il tempo a disposizione, potete scegliere un percorso adatto attraverso le culture dei vigneti e ammirare la diversità degli muri a secco vecchi e nuovi. I muri in pietra che caratterizzano il nostro non appartengono affatto al passato. Infatti anche oggi i maestri esperti di questo antico mestiere vivono questa tradizione.



1 Lottersteig
2 Katzenleiter
3 Sitzkofl
4 Rungg
5 Kofl-Leitenweg
6 Hofstatt

Legende - Legenda

- ✕ Gasthaus, Restaurant, Buschenschank | Locanda, Ristorante, "Buschenschank"
- 🍷 Kellereien | Cantine
- P Parkplatz | Parcheggio
- Distanz | Distanza
- 🕒 Dauer | Durata
- ⚡ Höhenmeter | Altitudine

Hilfreiche Apps & Telefonnummern Applicazioni e numeri di telefono utili

Wetter Südtirol

südtirolmobil

Notruf | chiamata d'emergenza

© Autonome Provinz Bozen-Südtirol 2014
 28.0.1 Landeskartographie und Koordinaten der Neudaten

WEG | PERCORSO NR. 1 LOTTERSTEIG

1,7 km
 45 min
 80 hm

Vom Hauptplatz gehen wir Richtung Osten vorbei am „Museum Zeitreise Mensch“ und am Friedhof. Zuerst nur links, dann auch rechts, befrieden Steinmauern den Weg. Unter dem Friedhof biegen wir nach der kleinen Kapelle rechts in den „Lottersteig“ ein. Hier entlang genießen wir die Aussicht abseits vom Verkehr und bewundern die teils imposanten Mauern, welche die Weinberge stützen. Auf einer Brücke, wo die Tuffstein-bildende „Ritsch“ über einen kleinen Wasserfall in den „Millabach“ fließt, überqueren wir diesen und wandern wieder hoch zur Kreuzung Weinstraße/Dorfeinfahrt. Über den Panoramaweg und durch einen Parkplatz wandern wir entlang der Weinstraße Richtung Süden, bis wir die von alten Steinmauern umsäumte Angela-Nikoletti-Straße erreichen. Richtung Norden, vorbei an den Ansitzen Strehlburg, Ortenburg und Ansitz Baron Widmann kehren wir zum Ausgangspunkt zurück.



WEG | PERCORSO NR. 2 KATZENLEITER

2,5 km
 50 min
 130 hm

Vom Hauptplatz geht es vorbei an der Wallfahrtskirche St. Vigilius zur Dorfeinfahrt, wo wir die Weinstraße überqueren und zum „Millabach“ absteigen, diesen auf der überdachten Brücke überqueren und der „Millastiege“ folgend bis ins Tal absteigen. Entlang der Grenze zwischen Obst- und Weinbau wandern wir Richtung Norden bis links die „Katzenleiter“ wieder steil nach oben führt. Sehr interessant sind die hauptsächlich aus Sandstein erbauten Stiegen und Mauern. Oben angekommen, überqueren wir die Weinstraße und wandern vorbei am Friedhof und „Museum Zeitreise Mensch“ wieder zurück zum Hauptplatz. Auf der „Millastiege“ und „Katzenleiter“ pendelten früher die Bauern zwischen Dorf und Felder.



Dalla piazza principale camminiamo verso est passando davanti al museo “uomo nel tempo” in direzione cimitero. All’inizio sulla sinistra, poi anche a destra, muri in pietra costeggiano il percorso. Dopo il cimitero e la piccola cappella giriamo a destra sul “Lottersteig”. Qui, lontani dal traffico, possiamo goderci una vista panoramica ed ammirare le imponenti mura che sostengono i vigneti. Attraversiamo il ponte dove la “Ritsch”, formando una piccola cascata confluisce nel “Millabach” e risaliamo verso il bivio strada del vino/centro paese. Seguendo il sentiero panoramico verso sud arriviamo in via Angela Nikoletti, fiancheggiata da vecchie mura in pietra. Proseguiamo verso nord e possiamo ammirare le tenute “Strehlburg”, „Ortenburg“ e „Baron Widmann“ e torniamo al punto di partenza.

Partiamo dalla piazza principale e passiamo davanti alla chiesa di pellegrinaggio San Vigilio. Proseguiamo lungo la strada fino al bivio per attraversare la strada del vino e scendere verso il “Millabach”. Il ponte coperto ci permette di arrivare a sinistra del rio “Milla” e poi seguiamo la “Millastiege” che ci porta a fondo valle. Lungo il confine tra frutteti e vigneti camminiamo verso nord per arrivare, a sinistra, alla cosiddetta “Katzenleiter” (scala per gatti) che ripidamente ci riporta sulla strada del vino. Salendo possiamo ammirare i vari gradini e mura, costruite prevalentemente in pietra arenaria. Arrivati, attraversiamo nuovamente la strada del vino e, passando davanti al cimitero e poco dopo al museo “uomo nel tempo” torniamo sulla piazza principale. “Millastiege” e “Katzenleiter” nei vecchi tempi furono usati quotidianamente dai contadini per arrivare ai campi e tornare in paese.



Südtiroler Unterland
 Kurtatsch · Margreid · Kurtinig

Tourismusverein Südtiroler Unterland
 T. +39 0471 880100
 www.suedtiroler-unterland.it
 info@suedtiroler-unterland.it

facebook.com/SuedtirolerUnterland
 instagram/SuedtirolerUnterland

Konzept und Design: Thaler Katrin und Pomella Tanja